



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **115**  
in data **09/06/2016**  
P.G. n.

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **09 - nove** - del mese **giugno** alle ore **08:40** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

## **PROGRAMMA INTERREG EUROPE \_ PROGETTO COMPETE-IN. PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA.**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
NOTARI Francesco	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	NO
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **SASSI Matteo**

Assiste il Segretario Generale: **IOVINELLA Rosa**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso:

- che in data 30.07.2015 Comune di Reggio Emilia – Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l’Internazionalizzazione ha presentato in qualità di Lead Partner il Progetto “COMPETE-IN \_ Competitive territoriethrough internationalisation: SMEs competitiveness in globalized regions”, nell’ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal European Regional Development Fund (ERDF);
- che in data 15.02.2016 Interreg Europe Monitoring Commmettee ha comunicato l’approvazione del Progetto sotto condizione (Rif. Allegato A);
- che in data 12.04.2016 il Segretariato del Programma Interreg Europe a nome del Interreg Europe Monitoring Commmettee ha comunicato l’approvazione definitiva del Progetto, approvando condizioni e budget definitivi ed inviando copia del Subsidy Contract, da sottoscrivere tra Région Nord Pas de Calais-Picardie, in qualità di Managing Authority di European territorial cooperation programme Interreg Europe, e Comune di Reggio Emilia, in qualità di Lead Partner (Rif. Allegato B);

Evidenziato:

- che il progetto COMPETE-IN vuole affrontare il tema dell’internazionalizzazione delle PMI, un tema chiave per la crescita a livello globale delle stesse che ancora presenta debolezze, specialmente in relazione agli alti investimenti richiesti e all’incertezza della loro efficacia;
- che gli Enti Locali possono prendere parte a questo processo supportando l’internazionalizzazione delle PMI grazie alle relazioni internazionali che ogni realtà locale ha costruito nel tempo, facendo leva sulla vicinanza con il territorio;
- che il Progetto COMPETE-IN mira al miglioramento delle politiche regionali sull’internazionalizzazione, viste come un nuovo approccio per sostenere le PMI europee nei mercati internazionali;
- che, dato che ad oggi è possibile riscontrare solo strumenti che supportano l’internazionalizzazione o del singolo o di un gruppo di PMI, fattore questo che nel lungo periodo non comporta una totale efficacia, il Progetto vuole proporre e sostenere una nuova metodologia: approcciare l’internazionalizzazione non indirizzandosi unicamente alle PMI, ma volgendo l’attenzione all’intero sistema delle competenze distintive regionali, tenendo sempre in mente che l’obiettivo finale è quello di sostenere l’internazionalizzazione delle PMI;
- che questo punto di vista comporta una nuova spinta verso un approccio completamente diverso, che considera le Regioni e le Città quali facilitatori di processi di internazionalizzazione, essendo essi stessi i principali attori del sistema di governance per una serie di stakeholder locali strategici nell’ottica di rendere internazionali le realtà territoriali stesse;
- che i principali risultati a cui il Progetto è indirizzato riguardano il miglioramento delle politiche sull’internazionalizzazione e la creazione di processi di cooperazione locale che vedranno il coinvolgimento di tutti i principali stakeholder dell’ambito (PMI, Università/Centri di ricerca, Associazioni di Categoria, Camere di Commercio, Governi

locali/regionali), come parte di quel sistema regionale che vuole diventare internazionale;

Evidenziato inoltre

- che il Comune di Reggio Emilia sarà il capofila e che i Partner saranno:
  - o IVACE, Istituto per l'imprenditorialità e la competitività di Valencia (Spagna);
  - o Agenzia per imprenditorialità e lo sviluppo dell'Alta Slesia (Polonia);
  - o Wielkopolska Region with the seat of the Marshall Office of the Wielkopolska Region in Poznan (Polonia);
  - o Consiglio di Distretto Metropolitano di Wakefield (Inghilterra);
  - o Comune di Gävle (Svezia);
  - o ERVET, Agenzia di sviluppo economico territoriale della Regione Emilia-Romagna;
- che E35 Fondazione per la Progettazione Internazionale fornirà il supporto tecnico allo svolgimento delle attività di Progetto;
- che i presupposti al Progetto si basano sul concetto di Enti Locali quali facilitatori nei processi di internazionalizzazione delle PMI, in quanto soggetti essenziali di un nuovo sistema da attuarsi per superare i fallimenti del mercato e ristabilire condizioni di crescita a lungo periodo;
- che, i "Punti Chiave" del Progetto sono
  - l'internazionalizzazione del territorio e delle PMI come leva per la competitività e lo sviluppo,
  - l'internazionalizzazione intesa come un modo per penetrare il territorio, attrarre investimenti e creare partnership internazionali;
- che gli attori chiave del Progetto sono gli Enti locali, le Associazioni di Categoria, gli Enti intermedi, i Centri di ricerca, le singole aziende e le reti di imprese;
- che i beneficiari delle azioni messe in campo dal Progetto saranno le PMI, le reti di PMI, le Cooperative, i Centri di ricerca, nonché di riflesso anche le grandi aziende;
- che il Progetto è basato su una metodologia innovativa: considerando il sostegno pubblico ai processi di internazionalizzazione in un'ottica di nuova sfida (rispetto agli strumenti pubblici attualmente disponibili e che hanno mostrato la loro inefficacia in termini di lungo periodo e che hanno prodotto come risultato l'internazionalizzazione del singolo e non del complessivo sistema), il Progetto individua possibili soluzioni innovative che sono:
  - un diverso approccio che considera Città, Regioni e Associazioni intermedie come fattori critici di successo nel medio-lungo periodo;
  - una piattaforma stabile, data dalla cooperazione degli attori territoriali, per l'affinamento dei bisogni e una penetrazione di lungo periodo per le PMI;
  - la creazione di strumenti innovativi di internazionalizzazione del territorio e delle imprese (Piattaforma di Scambio Online);
  - la dimensione interregionale come una parte essenziale dell'UE al fine di rimanere competitivi e guadagnare un ruolo guida nella scena globale, dimensione che si basa sull'economia della conoscenza, rispettosa della coesione sociale;
  - lo scambio di buone pratiche per trasferire conoscenza e per migliorare le competenze, con la previsione di cooperative interregionali, per ridurre le disparità, favorire politiche europee allineate negli Stati e alimentare sinergie tra i settori economici delle Regioni partecipanti;
- che il Progetto si prefigge due tipologie di obiettivi:
  - *obiettivi di policy/governance*

- armonizzazione tra politiche di pianificazione, interventi integrati, condivisione di strumenti, misure e bandi sul tema, per aiutare le politiche sull'internazionalizzazione ad essere efficaci a livello locale;
- migliorare la governance fra organizzazioni del territorio per evitare duplicazioni causate dalla coesistenza di diversi stakeholder a diversi livelli/approcci, valorizzare competenze ed esperienze, lavorare per obiettivi e strumenti comuni;
- *obiettivi di contenuto*
  - creazione di una identità locale competitiva (*branding*) per supportare il territorio, le PMI e gli attori economici nell'identificazione e penetrazione di nuovi mercati;
  - apertura e condivisione delle relazioni istituzionali esistenti e del network degli stakeholder, come motore dell'attrattività e della penetrazione delle nostre imprese in mercati esteri;
  - cooperazione a favore della competitività (*value chain*): la visione e il lavoro comune possono generare creazione di valore, progettazione di filiera, capacità di rispondere ai bisogni e ai trend del mercato;
- che gli outputs previsti dal Progetto sono:
  - n. 1 Seminario interregionale (della durata di una giornata) per offrire una base di conoscenza comune rispetto agli approcci dell'internazionalizzazione;
  - n. 3 Study Visit realizzate da ogni Partner (per un totale di n. 21 Study Visit), svolte al fine di individuare buone pratiche da adottare a livello locale;
  - n. 2 Transfer Workshop ospitati da ogni Partner per importare almeno una buona pratica (per un totale di n. 14 Transfer Workshop);
  - n. 1 Formazione per ogni regione Partner, per affrontare vincoli / ostacoli locali con il supporto di esperti in materia di internazionalizzazione e aiutare nella ricerca delle migliori strategie per il adattare le buone pratiche al contesto locale;
  - creazione di n. 1 Piattaforma Online di Scambio, sviluppata dal Capofila, ma utilizzata da tutti i Partner (strumento di supporto per il processo decisionale a livello locale e per lo scambio di informazioni e di esperienze a livello interregionale, che faciliterà anche le sinergie e strategie comuni);
  - n. 1 Seminario di scambio interregionale rivolto ai policy maker, per condividere le strategie locali individuate e per il miglioramento delle politiche a livello locale, con il coinvolgimento di esperti internazionali;
  - n. 1 Action Plan, redatto da ogni Partner, per migliorare gli strumenti politici di ognuno (per un totale di n. 7 Action Plan redatti);
- che i risultati attesi sono:
  - n. 7 Local Stakeholder Group (LSG), stabiliti per ogni strumento politico specifico che includono stakeholder rilevanti per l'internazionalizzazione del sistema regionale;
  - n. 21 Buone Pratiche identificate e scambiate grazie a Study Visit e Transfer Workshop;
  - n. 7 diversi strumenti politici migliorati a fine Progetto;
  - n. 1 Buona Pratica adottata a fine Progetto per ogni Partner, adattata e inclusa nell'Action Plan;
  - n. 7 Action Plan adottati, con definizione di nuove priorità e progetti da implementare che conducano al miglioramento delle politiche;

Dato atto:

- che il Progetto durerà 5 anni (1 Aprile 2016 / 31 Marzo 2021) e che ha un valore complessivo di € 1.416.574,00 (di cui € 1.401.574 relativi al Budget di Progetto approvato e € 15.000 di preparation costs riconosciuti al Lead Partner);
- che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di titolare e coordinatore del Progetto (Lead Partner) rispetto agli altri enti Partner e quindi di “beneficiario coordinatore” nei confronti dell’Unione Europea, riceverà l’intero finanziamento, riconducibile alle voci di spesa così come previste nel Budget approvato dall’Interreg Europe Monitoring Commmtee (Rif. Allegato E) ed effettive rendicontate e approvate dall’Autorità stessa;
- che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di beneficiario coordinatore riceve il contributo finanziario e ne assicura la ripartizione tra i Partner secondo le modalità specificate nel Progetto e dettagliate negli accordi di partenariato;
- che il Comune di Reggio Emilia in qualità di capofila è il soggetto responsabile nei confronti del Programma, ma ogni Partner é responsabile della realizzazione delle proprie attività, del proprio budget e delle proprie spese;
- che il Progetto prevede la copertura dell’85% del costo complessivo con contributo dell’Unione Europea e del restante 15% con co-finanziamento da parte dei singoli Partner;
- che per i Progetti finanziati da INTERREG EUROPE, gli Enti italiani possono beneficiare del Fondo Di Rotazione Nazionale, a copertura della propria parte di finanziamento (situazione confermata anche per le attività legate alla programmazione 2014-2020);
- che, pertanto, il Comune di Reggio Emilia non dovrà prevedere quote di finanziamento proprio per la realizzazione del Progetto in oggetto, stante la copertura dal 15% di propria competenza con fondi nazionali, da rendicontare secondo le procedure previste alla competente autorità ministeriale;
- che la gestione del Progetto verrà seguita, secondo le rispettive competenze, dalla Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l’Internazionalizzazione e dal Servizio Programmazione e Controllo, referente per le progettazioni europee, che definiranno, con successivi atti e ognuno in relazione a quanto di propria competenza, le modalità di attuazione del Progetto medesimo, in particolare la collaborazione con la Fondazione E35;

Sottolineato

- che il Progetto si lega, nell’ambito del DUP 2016 approvato, all’Indirizzo Strategico 1 “Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell’innovazione e della creatività”, Obiettivo 3 “Promozione e internazionalizzazione”, che mira ad individuare strumenti e modalità per aumentare la visibilità e le relazioni internazionali del sistema Reggio per essere maggiormente attrattivi per imprese, competenze e ricerca, organizzando un’offerta mirata e integrata delle nostre eccellenze produttive, delle nostre valenze territoriali, storiche e culturali e delle nostre competenze distintive in grado di valorizzare nel mondo l’intero sistema e di essere, allo stesso tempo, rappresentativo del singolo e delle specifiche identità;
- che il Progetto, si incardina nell’ottica prevista dall’Obiettivo 3 di individuare e sperimentare strumenti e modelli di *governance* della promozione del sistema territoriale in grado di costruire un’efficace sintesi e una reale interconnessione tra gli attori e i contenuti (prodotti e servizi) del territorio, rispondendo sia alla volontà di promozione delle eccellenze produttive per essere visibili a livello nazionale e internazionale e attrarre investimenti in termini di imprese, competenze e ricerca, sia a quella di

internazionalizzazione del sistema, intesa come risposta alla necessità di sostenere il territorio in un processo di conoscenza ed incontro con paesi esteri, allo scopo di favorire la crescita del sistema locale sia dal punto di vista economico che sociale, generando nuove sinergie e rendendo la città più pronta al confronto con nuovi mercati e più aperta al cambiamento e all'innovazione;

#### **Visti**

- l'Application Form (Allegato C);
- il Subsidy Contract (Allegato D);
- il Budget complessivo approvato (Allegato E);
- lo Spending Plan (Allegato F);

**Ritenuto** di provvedere ad approvare la partecipazione del Comune di Reggio Emilia al Progetto "COMPETE-IN \_ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalized regions", nell'ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal European Regional Development Fund (ERDF);

**Visto** il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'art. 48;

**Visto** il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. dal Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione;

**Visto** il parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi palesemente espressi

#### **DELIBERA**

- di **approvare**, per tutto quanto espresso in premessa, la partecipazione del Comune di Reggio Emilia al Progetto "COMPETE-IN \_ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalized regions", nell'ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal European Regional Development Fund (ERDF);
- di **dare atto** che i Dirigenti della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione e del Servizio Programmazione e Controllo provvederanno, con propri atti e secondo le rispettive competenze, a dare realizzazione alle attività previste dal Progetto.

Inoltre

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, in ragione della necessità di partire al più presto con le attività progettuali;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, palesemente espressi

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**SASSI Matteo**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IOVINELLA Rosa**